

Gomitoli e mystery Il pensiero sistematico in classe

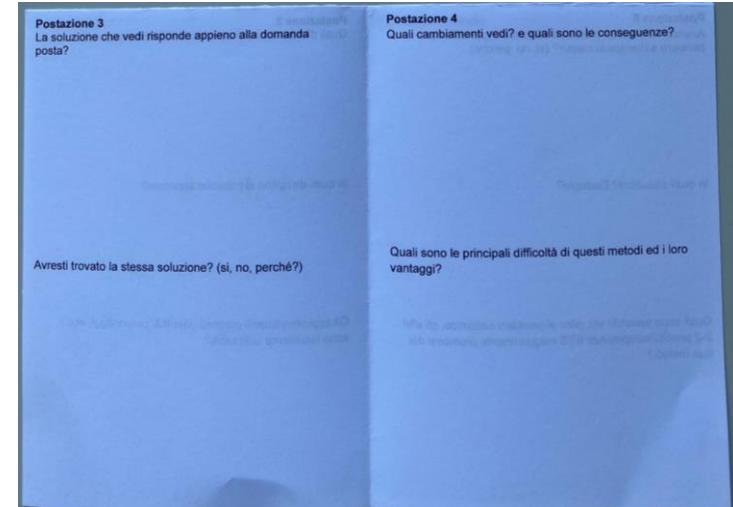


Atelier ideato da:
Fabio Guarneri e Roger Welti

Condotto da:
Soraya Romanski

Lavoro a postazioni

I partecipanti ricevono il loro diario personale per intraprendere questo viaggio (sottoforma di un libretto A5) e annotare le loro scoperte.



Al termine si chiede loro di condividere le loro scoperte, dubbi, questioni e suggerimenti.

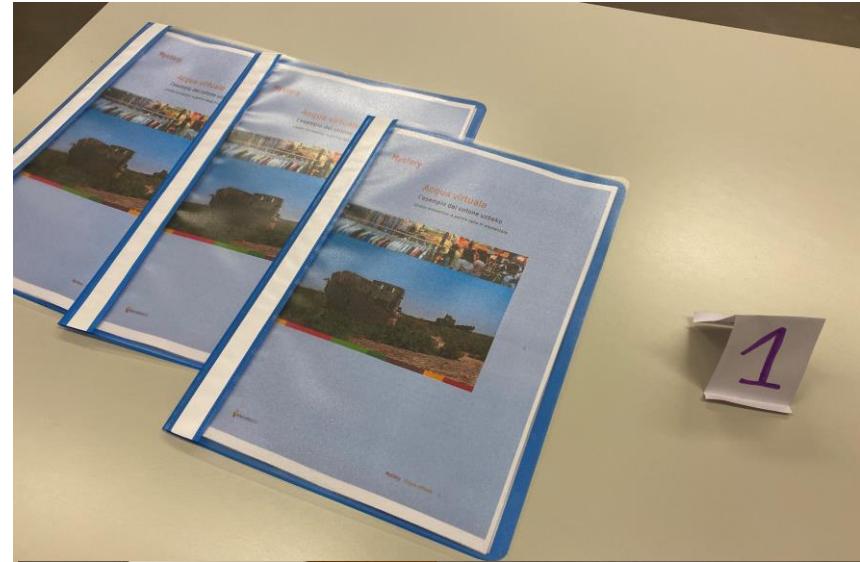
Postazione 1

I partecipanti hanno a disposizione alcuni materiali stampati (delle serie gomitoli e mystery) da sfogliare.

Domande

Quali sono gli elementi in comune tra il gomitolo e il mystery?

A prima vista con quale materiale vorresti lavorare?



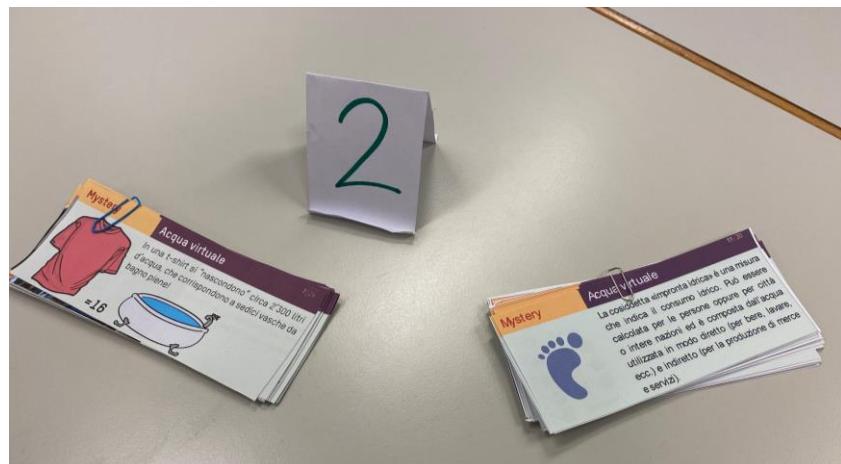
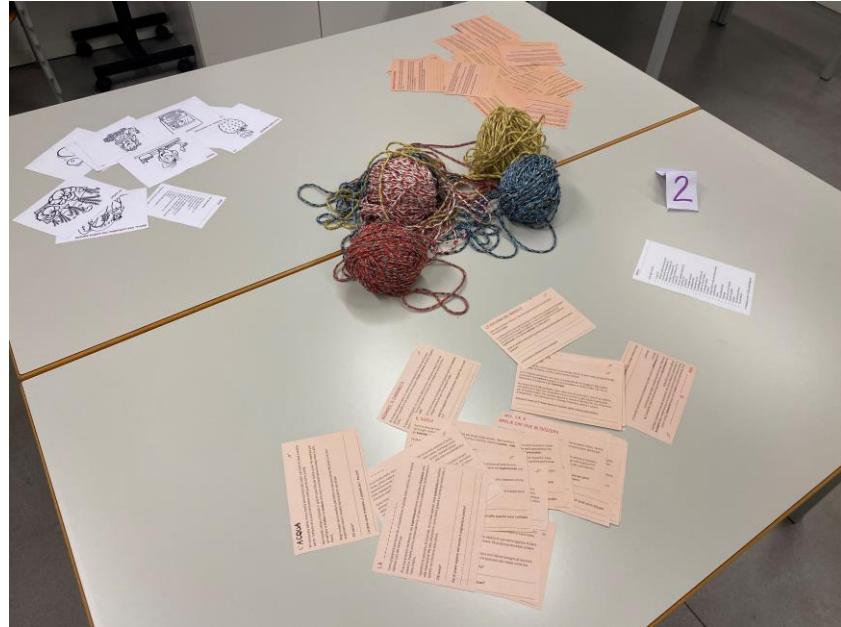
Postazione 2

Qui sono esposti i materiali a disposizione degli allievi prima di iniziare il gioco.

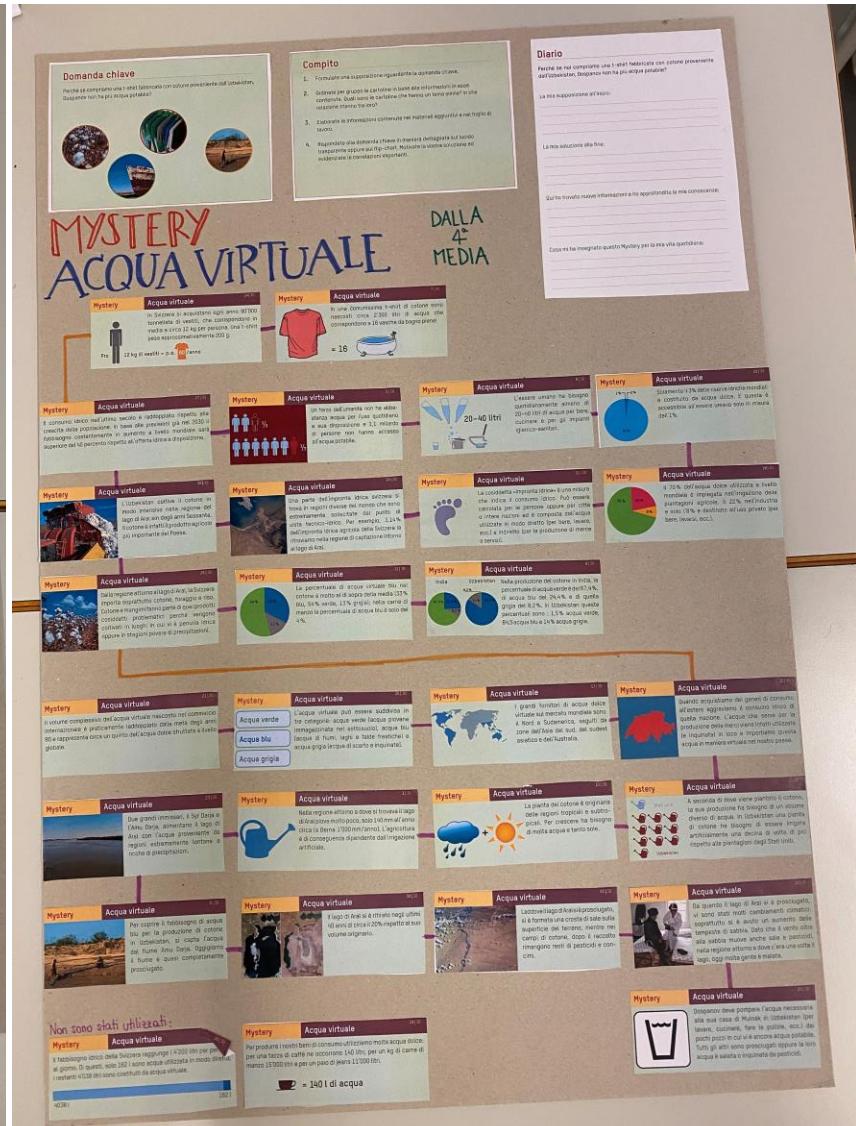
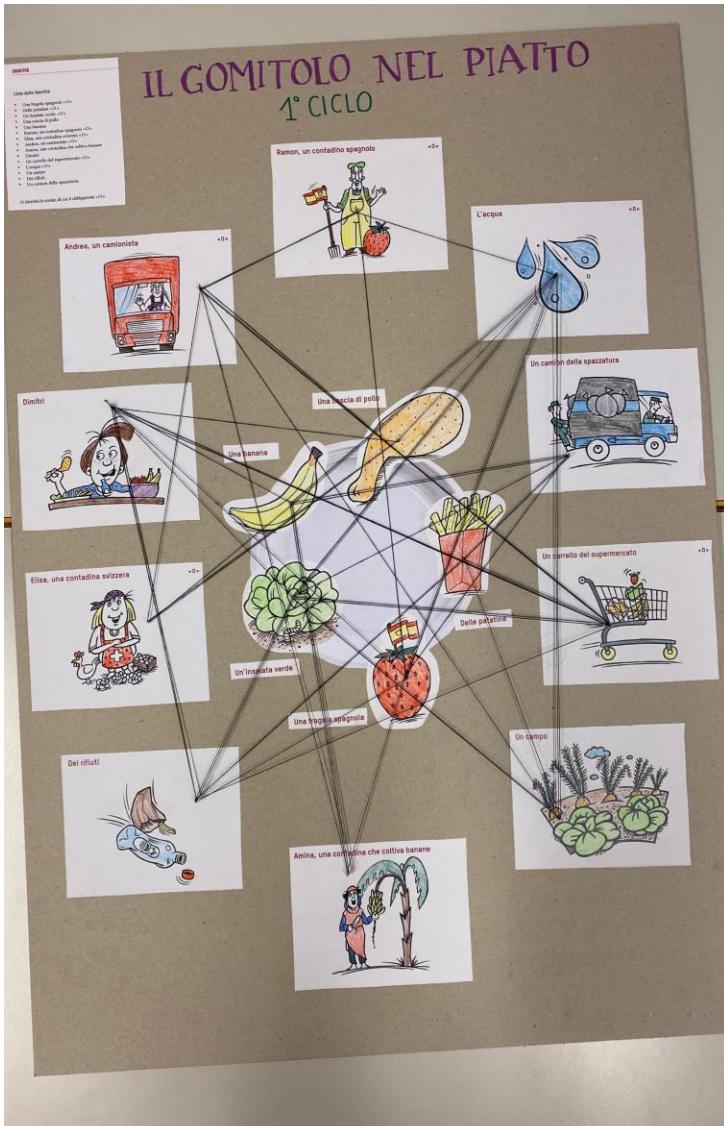
Domande

Quali diversi temi o dimensioni dell'ESS emergono?

In quali discipline si possono applicare?



Postazione 3



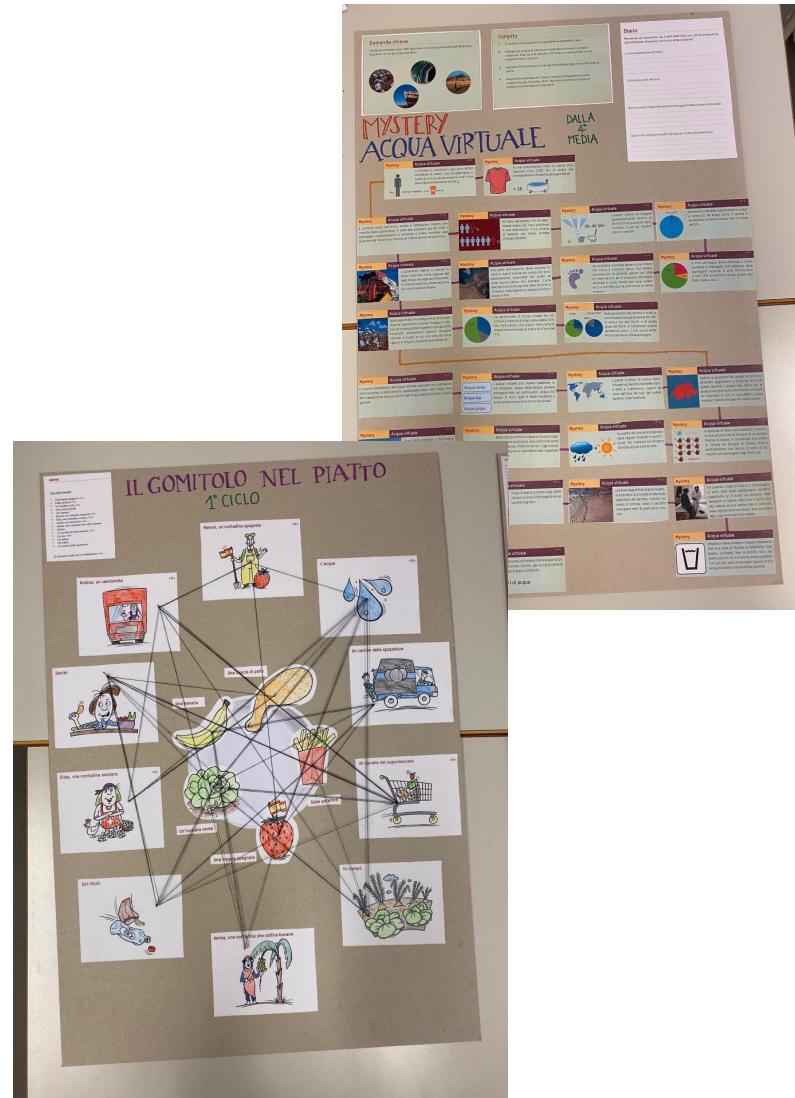
Postazione 3

In maniera esemplare si possono osservare alcune soluzioni sia per il gomitolo sia per il mystery.

Domande

La soluzione che vedi
risponde appieno alla
domanda posta?

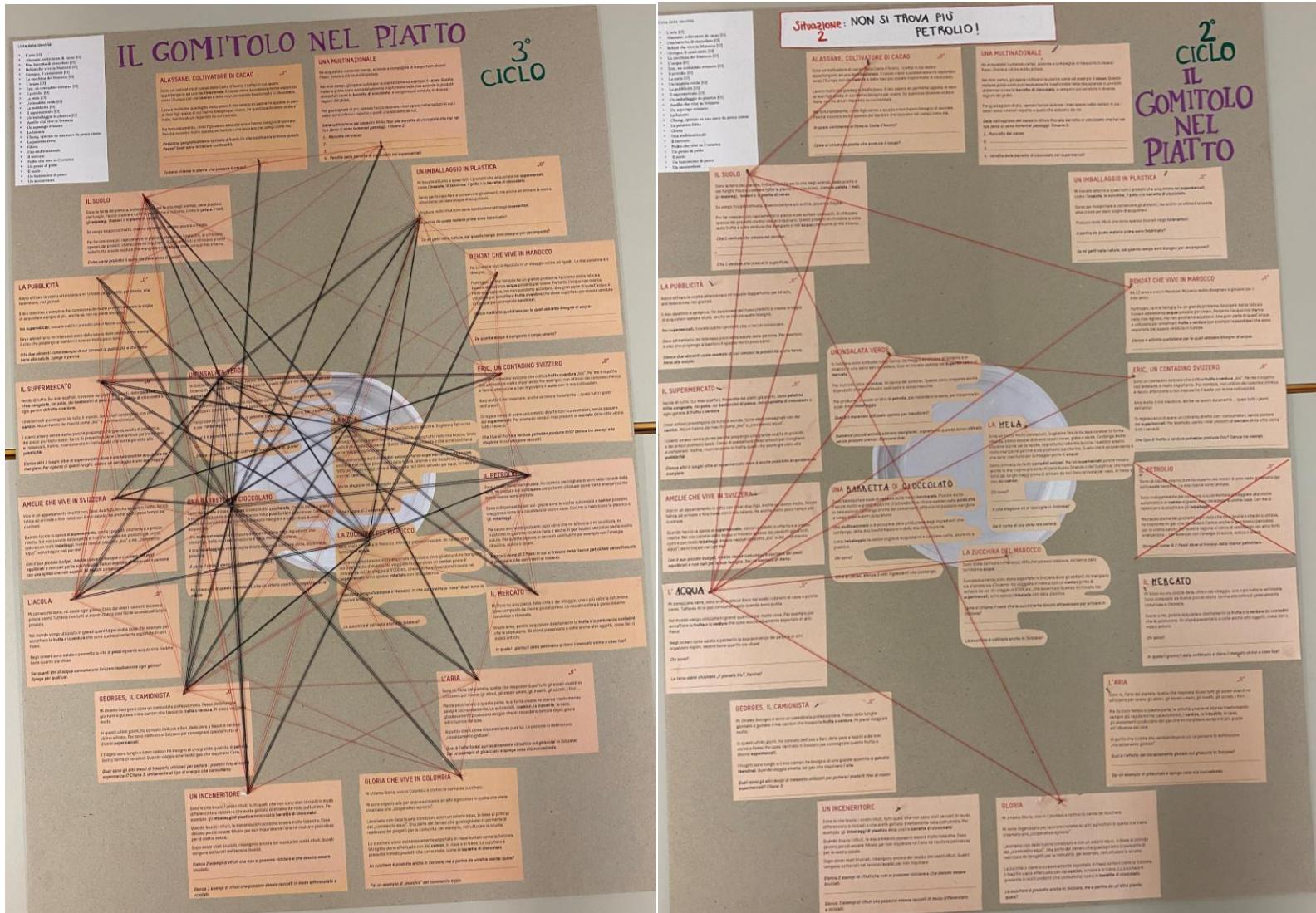
Avresti trovato la stessa soluzione? (si, no, perché?)



Postazione 4 – Gomito 1° ciclo



Postazione 4 – Gomito 3° ciclo



Postazione 4 – Mystery 3° ciclo

Postazione 4

In maniera esemplare si possono osservare dei cambiamenti intervenuti nelle proposte di soluzioni. Nel caso del gomitolo un elemento del sistema che viene a mancare, nel caso del mystery degli elementi nuovi aggiunti.

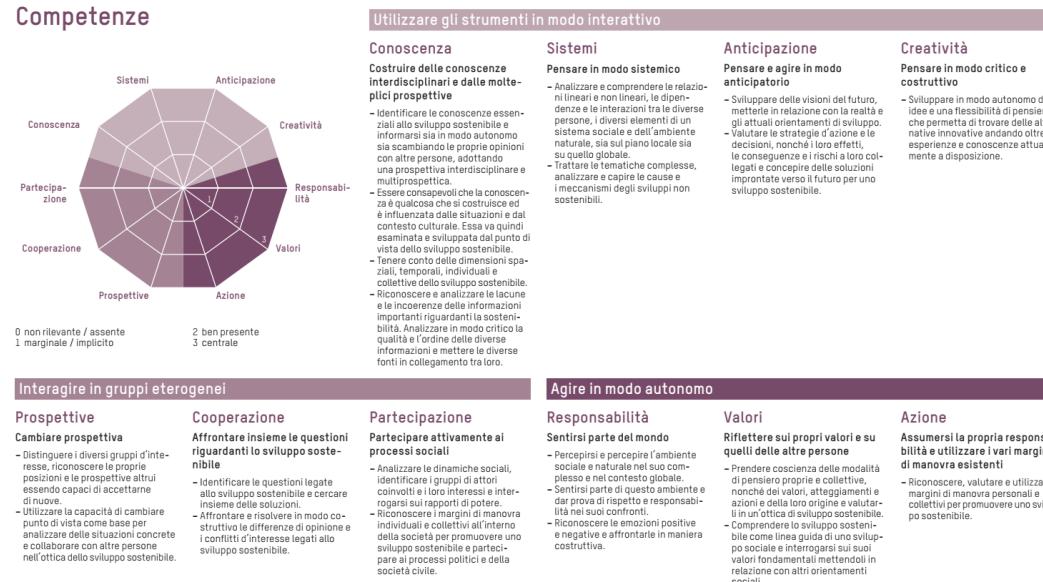
Domande

Quali cambiamenti vedi? e quali sono le conseguenze?

Quali sono le principali difficoltà di questi metodi ed i loro vantaggi?

Postazione 5

Si invita alla riflessione (individuale, a coppie, a gruppetti):



Domande

édition21
info@education21.ch
www.education21.ch

Avendo visto questi metodi, li utilizzeresti per affrontare il pensiero sistematico in classe? (si, no, perché)

In quali situazioni? Esempio?

Quali sono secondo voi, oltre al pensiero sistematico, gli altri 2-3 principi/competenze ESS maggiormente promossi dai due metodi?

Condivisione finale

Ecco in sintesi alcuni punti usciti/tematizzati e condivisi dai partecipanti al termine del viaggio:

- I materiali fungono da input iniziale/finale di un percorso più ampio.
- Vale la pena «giocare» con i colleghi prima di utilizzarlo in classe, onde capire le potenzialità dei due metodi.
- Il mystery è stimolante grazie alla domanda iniziale che invita alla ricerca/all'investigazione.
- Nel gomitolo invece viene visualizzata la rete e, soprattutto se messa in tensione, anche sentita.
- L'interessante è quando vengono a mancare uno o più elementi, per cui cadono altri elementi o il sistema intero.

- Questi giochi forniscono tantissime informazioni, occorre però dare spazio agli allievi per permettere loro di approfondire con delle ricerche e magari portare elementi nuovi.
- Le varie soluzioni creano delle situazioni nuove, queste sono fonti di riflessioni e di ispirazione per delle proprie azioni (scelte da cittadini consapevoli e responsabili).
- Permettono di andare oltre il semplice ecogesto dando valore all'azione.
- C'è il rischio di perdersi nella complessità. Sta al/alla docente di adattare il materiale alla sua classe.

- La consapevolezza dell'incertezza di come si può influire sul sistema promuove il pensiero anticipatorio.
- Le soluzioni variano a dipendenza del valore dato dagli allievi ai vari elementi in base alle loro proprie esperienze.
- Questi metodi sono aperti per nuove strade grazie anche ai stimoli che vengono dai bambini stessi.
- Nonostante la complessità questi metodi sono facilmente adattabili ai vari gradi scolastici.
- Possono essere uno stimolo per creare una propria ricerca (costruire il proprio mystery o gomitolo).

Maggiori informazioni si trovano qui:

Sui materiali didattici:

<https://catalogue.education21.ch/it>

In particolare sui mystery:

www.education21.ch/it/mystery

Su questo libretto: www.minibooks.ch



www.education21.ch